

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

posteiniziativa obelisco

La presente documentazione contrattuale contiene:

- **Condizioni di Assicurazione** comprensive di **Glossario**
- **Documento di Polizza.**

Il Contraente riceve il *set* Informativo prima della sottoscrizione del contratto.

La sottoscrizione del presente contratto è riservata esclusivamente ai Quotisti del Fondo Obelisco collocato da Poste Italiane aventi diritto di aderire all'Iniziativa

Il presente Contratto è redatto secondo le linee guida del Tavolo tecnico per contratti semplici e chiari.

Posteitaliane

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

INDICE

Contratto di assicurazione riservato ai Quotisti del Fondo Immobiliare Obelisco	PAG. 1/13
• Art. 1 - Quali sono le informazioni generali?	PAG. 1/13
• Art. 2 - In cosa consiste l'assicurazione?	PAG. 1/13
• Art. 3 - Chi si può assicurare?	PAG. 2/13
• Art. 4 - Quanto dura il contratto?	PAG. 2/13
• Art. 5 - Cosa succede se il Contraente, Assicurato, Beneficiario non fornisce a Poste Vita le informazioni necessarie all'adeguata verifica della clientela?	PAG. 2/13
• Art. 6 - A quanto ammonta il premio ed è possibile fare versamenti aggiuntivi?	PAG. 2/13
• Art. 7 - Quali sono i costi?	PAG. 2/13
• Art. 8 - Quando entra in vigore l'assicurazione?	PAG. 2/13
• Art. 9 - Si può recedere dall'assicurazione?	PAG. 2/13
• Art. 10 - Cos'è e come funziona la Gestione Separata?	PAG. 3/13
• Art. 11 - Come si rivaluta il Capitale assicurato nella Gestione Separata?	PAG. 3/13
11.1 - Capitale assicurato	PAG. 3/13
11.2 - Rivalutazione del Capitale assicurato	PAG. 4/13
• Art. 12 - C'è un Capitale minimo garantito?	PAG. 4/13
• Art. 13 - E' possibile riscattare l'assicurazione?	PAG. 4/13
• Art. 14 - Come possono essere presentati reclami?	PAG. 5/13
• Art. 15 - Qual è il capitale in caso di decesso dell'Assicurato?	PAG. 6/13
• Art. 16 - Chi sono i Beneficiari delle prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato?	PAG. 6/13
• Art. 17 - Cosa si deve fare in caso di decesso dell'Assicurato?	PAG. 6/13
• Art. 18 - Quali documenti bisogna presentare a Poste Vita per la liquidazione della somma dovuta?	PAG. 6/13
• Art. 19 - Quando paga Poste Vita?	PAG. 8/13
• Art. 20 - Entro quanto tempo si può richiedere la somma dovuta?	PAG. 8/13
• Art. 21 - Quali informazioni riceve il Contraente nel corso del contratto?	PAG. 8/13
• Art. 22 - Il credito che deriva da questo contratto può essere dato in pegno o vincolato a favore di terzi?	PAG. 8/13
• Art. 23 - Le somme dovute da Poste Vita possono essere pignorate o sequestrate?	PAG. 9/13
• Art. 24 - Chi paga le tasse e le imposte che riguardano il contratto?	PAG. 9/13
• Art. 25 - Quale è il foro competente e cosa si deve fare in caso di controversie tra il Contraente e Poste Vita?	PAG. 9/13
• Art. 26 - Quali norme valgono per questo contratto?	PAG. 9/13
Regolamento della Gestione Separata Posta ValorePiù	PAG. 10/13
Documento di Polizza (Fac-simile)	PAG. 1/4
Glossario	PAG. 1/4

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE RISERVATO AI QUOTISTI DEL FONDO IMMOBILIARE OBELISCO

Posteiniziativa Obelisco

Questo contratto è disciplinato da:

- queste Condizioni di Assicurazione
- il Documento di Polizza
- le disposizioni di legge in materia.

Le parole con l'iniziale maiuscola sono spiegate nel **Glossario**.

I rimandi ad altri articoli sono indicati dalla freccia ►.

Art. 1 - Quali sono le informazioni generali?

Impresa di assicurazione

Poste Vita S.p.A. è una compagnia di assicurazione italiana.

Poste Vita S.p.A. (di seguito anche "Poste Vita") è la Società Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita, appartenente al più ampio Gruppo Poste Italiane.

Informazioni sulla situazione patrimoniale di Poste Vita S.p.A.

I dati sulla situazione patrimoniale di Poste Vita S.p.A., di seguito riportati, si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2018:

- il patrimonio netto ammonta a 3.249,1 milioni di Euro, di cui 1.216,61 milioni di Euro relativi al Capitale sociale e 2.032,49 milioni di Euro relativi al totale delle riserve patrimoniali, compreso il risultato di esercizio;
- l'indice di solvibilità riferito alla gestione vita risulta essere pari a 2,12 e rappresenta il rapporto tra i mezzi propri ammissibili pari 8.259 milioni di Euro ed il requisito di capitale pari a 3.901 milioni di Euro.

Al fine di disporre della situazione aggiornata tempo per tempo dei dati di cui sopra, il Contraente può consultare il sito internet della Compagnia www.postevita.it alla sezione "IL GRUPPO".

Art. 2 - Chi si può assicurare?

posteiniziativa Obelisco è un'assicurazione sulla vita in forma mista a premio unico, le cui prestazioni sono collegate all'andamento di una Gestione Separata denominata Posta ValorePiù

Per la misura e le modalità di rivalutazione ► art. 11.



La sottoscrizione del presente Contratto è riservata esclusivamente ai Quotisti del Fondo Immobiliare Obelisco.

Prestazione in caso di vita a scadenza

Alla scadenza della polizza, Poste Vita S.p.A. pagherà all'Assicurato, se in vita, il capitale assicurato maturato a tale data rivalutato in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, (► art. 11).

Poste Vita S.p.A. non tratterrà annualmente, dal tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, alcuna percentuale.

Poste Vita S.p.A. **non riconosce alcun tasso di interesse minimo garantito.**

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Il rischio di decesso è coperto qualunque ne sia la causa e ovunque avvenga, anche se l'Assicurato ha cambiato professione in corso di contratto.

In caso di decesso dell'Assicurato, Poste Vita S.p.A. pagherà ai Beneficiari designati dal Contraente il capitale assicurato maturato a tale data, rivalutato in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, (► art. 11).

Il decesso dell'Assicurato comporta la risoluzione del contratto.

Poste Vita S.p.A. non tratterrà annualmente, dal tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, alcuna percentuale per tutta la durata contrattuale.

Poste Vita S.p.A. **non riconosce alcun tasso di rendimento minimo garantito.**

Art. 3 - Chi si può assicurare?

La sottoscrizione del presente Contratto è riservata esclusivamente ai Quotisti del Fondo Immobiliare Obelisco.

Il Contraente, alla data del 31 dicembre 2018 deve avere un'età anagrafica inferiore a 80 anni.

Art. 4 - Quanto dura il contratto?

La durata del contratto è pari a 5 anni.

Il contratto si estingue nei casi di:

- esercizio del diritto di recesso;
- scadenza del contratto;
- decesso dell'Assicurato;
- richiesta di riscatto totale.

Art. 5 - Cosa succede se il Contraente, Assicurato, Beneficiario non fornisce a Poste Vita le informazioni necessarie all'adeguata verifica della clientela?



L'adeguata verifica della clientela è un obbligo previsto dalla normativa e dalla regolamentazione in materia di Antiriciclaggio.

Se prima di emettere la polizza, in corso di contratto o al momento di pagare il riscatto o il Capitale Caso Morte, Poste Vita non ottiene le informazioni per svolgere l'adeguata verifica della clientela, è obbligata (D.lgs. n. 231/2007) a:

- non dare corso al contratto o interromperlo
- non eseguire l'operazione
- bloccare o annullare un pagamento
- valutare se la condotta del cliente è in linea con la legge in vigore.

Se il contratto viene interrotto, Poste Vita restituisce l'importo dovuto al Contraente.

Art. 6 - A quanto ammonta il premio ed è possibile effettuare versamenti aggiuntivi?



Esclusivamente per questa Iniziativa, il Premio Versato dal Contraente sarà di importo pari a euro zero.

Trascorso il periodo previsto per l'esercizio del diritto di recesso e non oltre il centovesimo giorno dalla data di decorrenza del presente contratto, Poste Italiane effettuerà per conto del Contraente il versamento del Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), nella misura puntualmente indicata nella Proposta di adesione all'Iniziativa.



Il contratto non prevede per il Contraente la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.

Art. 7 - Quali sono i costi?

posteiniziativa Obelisco non prevede l'applicazione di alcun costo.

Non è prevista l'applicazione di spese di emissione del contratto.

Art. 8 - Quando entra in vigore l'assicurazione?

L'assicurazione entra in vigore alle ore 24 del giorno indicato nel Documento di Polizza.

Art. 9 - Si può recedere dall'assicurazione?

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto il Contraente può recedere in due modi:

- inviando una raccomandata a/r, con allegati i documenti indicati all'art. 18, a:



**Poste Vita S.p.A.
Prodotti di Rischio e Portafoglio Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma**

- presentando la comunicazione di recesso all'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta.

Poste Vita e il Contraente sono liberi da ogni obbligo reciproco derivante dal contratto, dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, attestata dal timbro postale.

In considerazione del fatto che il contratto di assicurazione posteiniziativa Obelisco è riservato esclusivamente ai Quotisti che hanno sottoscritto la Proposta di adesione all'Iniziativa, l'esercizio del diritto di recesso previsto dal presente articolo comporta l'automatica risoluzione dell'accordo previsto dalla Proposta di adesione all'Iniziativa e la definitiva rinuncia da parte del Quotista ai benefici connessi all'adesione all'Iniziativa. Conseguentemente, in caso di esercizio del diritto di recesso previsto dal presente articolo, il Contraente non potrà vantare alcun diritto in relazione al Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale).

Art. 10 - Cos'è e come funziona la Gestione Separata?

Il prodotto posteiniziativa Obelisco è collegato a alla Gestione Separata denominata Posta ValorePiù, una specifica gestione degli investimenti separata dalle altre attività di Poste Vita, che ha l'Euro come valuta di riferimento.

L'obiettivo della Gestione Separata, costituita con effetto 1° gennaio 2008, è ottimizzare la redditività del capitale in un orizzonte temporale di medio periodo con uno stile di gestione attivo. Garantisce la conservazione del capitale investito.

Lo stile gestionale mira a perseguire la redditività e la liquidità degli investimenti e a ottimizzare il profilo di rischio rendimento del portafoglio.

La Gestione Separata investe prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli di Stato, obbligazioni societarie e OICR obbligazionari) e in misura minore in altri strumenti finanziari. Gli investimenti rispettano i limiti e le condizioni stabilite dalla normativa di riferimento.

Nella Gestione Separata confluiscono attività di ammontare non inferiore a quello delle riserve matematiche (l'importo accantonato da Poste Vita per far fronte in futuro ai suoi obblighi contrattuali).

Il periodo di osservazione per determinare il rendimento certificato va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il prospetto aggiornato della composizione della Gestione Separata viene pubblicato sul sito www.postevita.it ogni sei mesi.

Per tutelare i Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse, la politica di investimento della Gestione Separata rispetta alcuni limiti:

Investimenti	Limiti massimi % del Patrimonio della Gestione
titoli di debito emessi da controparti infragruppo	10%
OICR armonizzati e non armonizzati collocati o gestiti da controparti infragruppo	10%
titoli di capitale di controparti infragruppo	5%

Alla data riportata su queste Condizioni di Assicurazione oltre a Poste Vita gestiscono gli attivi: ANIMA Sgr S.p.A., BancoPosta Fondi SGR., BNP Paribas Asset Management SGR e PIMCO Europe Limited, come prevede il contratto di gestione individuale. Poste Vita può sostituire le società di gestione delegate nel corso della durata contrattuale durante il contratto.

Alla data di redazione di queste Condizioni di Assicurazione la società di revisione che certifica la Gestione Separata è PricewaterhouseCoopers S.p.A., iscritta all'albo speciale previsto dall'Art. 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Regolamento della Gestione Separata è parte integrante del presente contratto ed è disponibile sul sito www.postevita.it.

Art. 11 - Come si rivaluta il Capitale assicurato nella Gestione Separata?

11.1 - Capitale assicurato

posteiniziativa Obelisco prevede che:

- il Capitale assicurato iniziale è pari al Premio Versato dal Contraente. **Esclusivamente per questa iniziativa il Premio Versato dal Contraente sarà di importo pari a euro zero.**
- il Capitale assicurato maturato è dato dal Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), aumentato degli incrementi per rivalutazione maturati in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Sul Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale) non è prevista l'applicazione di alcun costo.

11.2 - Rivalutazione del Capitale assicurato

Tasso annuo di rendimento

Il tasso annuo di rendimento è calcolato ogni mese secondo le modalità indicate all'art. 3 del Regolamento della Gestione Separata. Ai fini del calcolo della rivalutazione del capitale alla data di uno degli eventi assicurati contrattualmente previsti (riscatto, decesso, etc.), si utilizza il tasso annuo di rendimento calcolato nel secondo mese antecedente la data di riferimento di detto evento.

Misura e rivalutazione annuale del Capitale assicurato

La rivalutazione annuale è calcolata in base al regime della capitalizzazione composta, al tasso di cui al comma precedente, come di seguito descritto:

- per un anno intero sul Capitale assicurato rivalutato alla ricorrenza annuale precedente;
- proporzionalmente alla frazione di anno che intercorre tra la data di versamento e la data della prima ricorrenza annuale successiva (metodo pro-rata temporis), per il Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale).

La rivalutazione annuale del capitale assicurato comporta l'adeguamento, a totale carico di Poste Vita S.p.A., della riserva matematica maturata alla data della rivalutazione.

Poste Vita S.p.A. si impegna a dare comunicazione scritta al Contraente in occasione di ciascuna rivalutazione.

Art. 12 - C'è un Capitale minimo garantito?

Poste Vita S.p.A. non riconosce alcun tasso di rendimento minimo garantito.

La misura degli importi da liquidare dalla Compagnia in caso di riscatto esercitato da parte del Contraente, sarà determinata sulla base dei rendimenti conseguiti dalla Gestione Separata. La misura degli importi che saranno liquidati dalla Compagnia è legata anche alla data in cui il Contraente abbia eventualmente esercitato il diritto di riscatto. L'art. 13 illustra modalità e termini con cui saranno determinate le somme che saranno versate al Cliente che intenda esercitare il diritto di riscatto.

Art. 13 - È possibile riscattare l'assicurazione?

Il riscatto totale è possibile trascorso il periodo di 30 giorni durante il quale si può recedere dall'assicurazione.



Non è ammesso il riscatto parziale.

Il riscatto comporta il diritto del Contraente di ricevere dalla Compagnia il riconoscimento del Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), comprensivo della relativa rivalutazione maturata tra la data del versamento del Bonus Iniziale e la data di richiesta del riscatto in base al rendimento conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù, commisurato agli anni trascorsi dalla data di emissione della polizza, come specificato nella tabella che segue.

Data di richiesta del riscatto totale	% del Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale) rivalutato fino alla data di richiesta del riscatto, che sarà riconosciuta al Contraente
Entro il 1° anno dalla data di emissione della polizza	0%
Dal 1° al 2° anno dalla data di emissione della polizza	20%
Dal 2° al 3° anno dalla data di emissione della polizza	40%
Dal 3° al 4° anno dalla data di emissione della polizza	60%
Dal 4° al 5° anno dalla data di emissione della polizza	80%

Il Contraente può richiedere il riscatto in due modi:

- inviando una raccomandata a/r, con allegati i documenti indicati all'art. 19, a:



Poste Vita S.p.A.
Liquidazioni Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma

- presentando la comunicazione di recesso all'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta.

Con il riscatto totale il contratto termina e non può più essere riattivato.

Art. 14 - Come possono essere presentati i reclami?

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale dovranno essere inoltrati a Poste Vita S.p.A., a mezzo di apposita comunicazione scritta, indirizzata alla funzione aziendale incaricata dell'esame degli stessi:



Poste Vita S.p.A.
Gestione Reclami
Viale Beethoven, 11
00144 Roma
n° fax 06.5492.4426

È anche possibile inoltrare un reclamo via e-mail all'indirizzo: **reclami@postevita.it**

La funzione aziendale responsabile della gestione dei reclami è Marketing e Servizi al Cliente.

Eventuali reclami afferenti le attività dell'intermediario Poste Italiane S.P.A. - Patrimonio Bancoposta dovranno essere presentati tramite apposita comunicazione scritta, indirizzata a:



Poste Italiane S.p.A., Patrimonio BancoPosta
Gestione Reclami
Viale Europa, 190
00144 Roma,
n° fax 06.5958.0160

È anche possibile inoltrare un reclamo via e-mail all'indirizzo di poste elettronica certificata: **reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it** oppure è possibile presentare reclamo on line all'indirizzo <https://www.poste.it/reclamo-servizi-bancoposta.html>.

Qualora l'evasione del reclamo richieda la comunicazione di dati personali, Poste Vita S.p.A. - in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR) - invierà risposta esclusivamente all'indirizzo del Contraente indicato in polizza.

Qualora l'esponente intenda farlo direttamente oppure non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo (e.g., in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo) o in assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'IVASS, Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, utilizzando il modello per la presentazione dei reclami, disponibile sul sito della Compagnia, correlando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato da Poste Vita S.p.A.

In relazione a tutte le controversie che dovessero insorgere, relative o comunque connesse anche indirettamente al presente contratto permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, previo esperimento del procedimento di Mediazione di cui al D.lgs. 28/2010 (così come da ultimo modificato dal D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 98/2013).

Peraltro, in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, il reclamante potrà rivolgersi all'IVASS oppure ricorrere alla procedura di mediazione sopra menzionata per i cui aspetti di dettaglio si rinvia all'articolo 26 delle Condizioni di Assicurazione.

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare il reclamo all'IVASS o attivare direttamente il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet:

http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm).

Eventuali informazioni riguardanti, il Valore di Riscatto, le caratteristiche del prodotto acquistato, quali ad esempio opzioni contrattuali disponibili e andamento del prodotto, possono essere richieste direttamente:

- al numero verde 800.316.181
- alla casella di posta elettronica infoclienti@postevita.it.

Attraverso il suddetto Numero Verde è anche possibile richiedere l'invio, via posta ordinaria, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Contraente, di duplicati dell'estratto conto annuale della posizione assicurativa.

È inoltre a disposizione del Contraente il sito internet www.postevita.it per eventuali consultazioni e per informazioni concernenti la procedura di gestione dei Reclami, le indicazioni relative alle modalità di presentazione degli stessi, alla tempistica di risposta, alla funzione aziendale incaricata dell'esame dei Reclami, con i relativi recapiti

Inoltre, i clienti di Poste Vita S.p.A. hanno a loro disposizione un'Area Riservata: dalla home page del sito internet www.postevita.it, dopo una semplice procedura di registrazione, è possibile verificare la propria posizione assicurativa ed accedere a diversi servizi interattivi dedicati.

Art. 15 - Qual è il capitale in caso di decesso dell'Assicurato?

Il rischio di decesso è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

In caso di liquidazione per decesso dell'Assicurato, il Capitale assicurato sarà pagato ai Beneficiari rivalutato per il periodo che intercorre tra l'ultima ricorrenza annuale e la data del decesso.

Il valore del Capitale assicurato in caso morte si ottiene rivalutando il Capitale assicurato alla ricorrenza annuale precedente fino alla data del decesso (metodo pro-rata temporis), al tasso di cui all'Art.11.2, primo paragrafo.

Art. 16 - Chi sono i Beneficiari delle prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato?

Alla stipula del contratto, il Contraente indica i Beneficiari per il caso di morte dell'Assicurato, che può revocare o modificare in qualsiasi momento. Per farlo può:

- inviare a Poste Vita una raccomandata a/r
- dare indicazioni nel suo testamento
- presentare richiesta scritta all'Ufficio Postale che ha in carico la polizza.

L'indicazione dei Beneficiari non può essere revocata in questi 3 casi (art. 1921 del Codice Civile):

- a. Il Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per iscritto a Poste Vita, rispettivamente, di rinunciare al potere di revoca e di accettare il beneficio.
- b. Dopo il decesso del Contraente, dagli eredi.
- c. Dopo il decesso dell'Assicurato, se i Beneficiari hanno comunicato per iscritto a Poste Vita di volersi avvalere del beneficio.

Se si verifica uno di questi casi il riscatto, il pegno o il vincolo del contratto necessitano del consenso scritto dei Beneficiari.

Il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi del presente contratto (Art. 1920 del Codice Civile). Ciò significa, in particolare, che le somme ricevute dal Beneficiario dopo il decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

Art. 17 - Cosa si deve fare in caso di decesso dell'Assicurato?

I Beneficiari devono comunicarlo tempestivamente a Poste Vita per raccomandata a/r allegando la documentazione indicata all'art. 18:



Poste Vita S.p.A.
Liquidazioni Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma

Art. 18 - Quali documenti bisogna presentare a Poste Vita per la liquidazione della somma dovuta?

La domanda di liquidazione può essere presentata:

- presso l'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza, per presentare la richiesta.

- per raccomandata a/r a:



Poste Vita S.p.A.
Liquidazioni Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma

Documenti da presentare e da allegare:

In caso di recesso

Il Contraente deve inviare a Poste Vita S.p.A. - Prodotti di Rischio e Portafoglio Vita la comunicazione firmata insieme a:

- l'originale di polizza
- eventuali appendici.

In caso di riscatto totale

Il Contraente deve inviare a Poste Vita S.p.A. la richiesta di pagamento firmata insieme a:

- il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato
- l'originale di polizza
- eventuali appendici.

A scadenza

L'Assicurato deve inviare a Poste Vita S.p.A. la richiesta di pagamento firmata insieme a:

- l'originale di polizza
- eventuali appendici.

In caso di decesso dell'Assicurato

I Beneficiari devono inviare a Poste Vita S.p.A.:

- la richiesta di pagamento firmata dai Beneficiari;
- il certificato di morte dell'Assicurato;
- il decreto di autorizzazione del Giudice Tutelare a riscuotere la somma dovuta, con esonero di Poste Vita S.p.A. da ogni responsabilità circa il pagamento della somma stessa, nel caso in cui tra i Beneficiari vi siano soggetti minori o incapaci;
- copia di un documento identificativo e del codice fiscale per ogni Beneficiario.

Se i Beneficiari sono individuati con riferimento alla loro qualità di eredi testamentari o legittimi anche:

se il Contraente non ha lasciato testamento:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in cui il Beneficiario dichiara, sotto la propria responsabilità, che:
 - il Contraente è deceduto senza lasciare testamento
 - lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che non ci fossero disposizioni testamentarie
 - indica gli eredi legittimi, il loro grado di parentela, la loro data di nascita e capacità di agire

se il Contraente ha lasciato uno o più testamenti:

- copia autentica o estratto autentico del testamento
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in cui il Beneficiario dichiara, sotto la propria responsabilità, che:
 - lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che il testamento presentato è l'unico, o quale sia quello ritenuto valido nel caso di più testamenti
 - il testamento o i testamenti non sono stati contestati
 - non ci sono altri Beneficiari oltre a quelli indicati nella dichiarazione
 - il testamento non contiene revoche o modifiche nella nomina dei Beneficiari
 - indica quali sono gli eredi testamentari, la loro data di nascita e capacità di agire

Se i Beneficiari non sono individuati con riferimento in qualità di eredi testamentari o legittimi (beneficiario nominato), anche:

se il Contraente non ha lasciato testamento:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in cui il Beneficiario dichiara, sotto la

propria responsabilità, che:

- il Contraente è deceduto senza lasciare testamento
- lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che non ci sono disposizioni testamentarie
- indica tutte le persone nominate come Beneficiari per quanto a sua conoscenza, con la loro data di nascita e capacità di agire.

se il Contraente ha lasciato testamento

- copia autentica o estratto autentico del testamento
- la dichiarazione sostitutiva autenticata dell'atto di notorietà in cui il Beneficiario indica quali sono i Beneficiari e dichiara, sotto la propria responsabilità che:
 - lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che il testamento presentato è l'unico o quale sia quello ritenuto valido nel caso di più testamenti
 - il testamento o i testamenti non sono stati contestati
 - non ci sono altri Beneficiari oltre a quelli indicati nella dichiarazione
 - il testamento non contiene revoche o modifiche nella nomina dei Beneficiari

Poste Vita potrebbe richiedere l'originale della polizza se:

- il Beneficiario vuol far valere condizioni contrattuali diverse da quelle previste nella documentazione in possesso di Poste Vita
- Poste Vita sostiene che la polizza o altra documentazione contrattuale presentata dal Beneficiario non è autentica.

Poste Vita potrebbe richiedere ulteriori documenti rispetto a quelli sopra elencati, compresi gli originali, se fossero necessari per verificare la sussistenza dell'obbligo di pagamento o per individuare con esattezza i Beneficiari.

Per rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela (D.lgs. n. 231/2007 in materia di Antiriciclaggio) Poste Vita potrebbe richiedere altri documenti e informazioni attraverso i canali che ritiene più adatti, anche se il Beneficiario coincide con il Contraente.

Se il Beneficiario, diverso dal Contraente, richiede il pagamento direttamente a Poste Vita, deve inviare alla Compagnia il Modulo di Adeguata Verifica della Clientela (AVC), compilato e firmato. Il modulo si può richiedere al numero verde 800-316181 o scaricare su www.postevita.it.

Art. 19 - Quando paga Poste Vita?

Poste Vita S.p.A. esegue il pagamento, delle prestazioni previste dal Contratto, entro 30 giorni dal momento in cui riceve la documentazione sopraelencata completa presso la propria sede.

Se dopo questi termini Poste Vita non ha ancora pagato, paga anche gli interessi di mora al saggio legale, a partire dal termine stesso.

I pagamenti sono effettuati tramite accredito sul conto BancoPosta o sul Libretto di Risparmio Postale, assegno postale, mediante bonifico su conto corrente bancario, secondo le indicazioni degli aventi diritto.

Art. 20 - Entro quanto tempo si può richiedere la somma dovuta?

I termini di prescrizione, cioè il periodo di tempo entro il quale è possibile far valere i propri diritti al pagamento, sono stabiliti dalla legge in 10 anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano (art. 2952 del Codice Civile).



Se gli aventi diritto non richiedono gli importi dovuti entro il termine di prescrizione di 10 anni, Poste Vita ha l'obbligo di versare le somme al Fondo istituito con la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge 27 ottobre 2008, n. 166).

Art. 21 - Quali informazioni riceve il Contraente nel corso del contratto?

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto Poste Vita S.p.A. invierà, entro 60 giorni, l'estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni:

- Premio Totale versato dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata; tasso annuo di rendimento retrocesso; tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

Art. 22 - Il credito che deriva da questo contratto può essere dato in pegno o vincolato a favore di terzi?

Il Contraente può fare entrambe le cose.

Dopo aver ricevuto la documentazione che attesta la costituzione del pegno o del vincolo, Poste Vita annota la costituzione su un'appendice di polizza.

La documentazione deve essere:

- firmata dal Contraente e dal Beneficiario, la cui designazione sia irrevocabile
- inviata a Poste Vita per raccomandata a/r.

Il creditore del pegno, o il soggetto in favore del quale è costituito il vincolo, potrà richiedere i crediti derivanti da questo contratto a Poste Vita, alla quale dovrà mostrare il mandato irrevocabile da parte del Contraente e del Beneficiario, la cui designazione sia irrevocabile.

Poste Vita può opporre al creditore del pegno o al soggetto in favore del quale è costituito il vincolo le eccezioni che le spetterebbero verso il Contraente sulla base di questo contratto.

Art. 23 - Le somme dovute da Poste Vita possono essere pignorate o sequestrate?

Le somme non possono essere né pignorate né sequestrate (nei limiti previsti dall'art. 1923 del Codice Civile).

Art. 24 - Chi paga le tasse e le imposte che riguardano il contratto?

Tasse e imposte sono a carico del Contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari, a seconda della prestazione liquidata.

Tassazione delle somme assicurate

Il presente paragrafo si riferisce alle norme in vigore alla data di redazione del presente Contratto e non intende fornire una descrizione esaustiva di tutti i possibili aspetti fiscali che potrebbero rilevare, direttamente o indirettamente, in relazione all'acquisto delle polizze.

Per le somme corrisposte da Poste Vita S.p.A. in dipendenza dell'assicurazione sulla vita sin qui descritta, la differenza, se positiva, tra il capitale rivalutato ed i Premi versati, è soggetta a tassazione mediante l'applicazione di una imposta sostitutiva determinata con aliquota del 26%, ridotta in proporzione alla parte del rendimento eventualmente riferibile ad investimenti in titoli di Stato ed equiparati, assoggettati a tassazione con aliquota del 12,50% (aliquota applicata secondo i criteri previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47, e successive modificazioni, dall'Art. 2 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e dagli Artt. 3 e 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89).

In caso di decesso dell'Assicurato durante il periodo di validità del Contratto, il capitale è esente da imposta sulle successioni.

L'imposta sostitutiva non è applicata sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa. Per i proventi corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito dell'attività commerciale Poste Vita S.p.A. non applica l'imposta sostitutiva qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione sulla esistenza di tale requisito.

Art. 25 - Qual è il foro competente e cosa si deve fare in caso di controversie tra il Contraente e Poste Vita?

Per ogni controversia che riguarda questo contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del Comune di residenza o di domicilio del Contraente/Assicurato o degli aventi diritto.

Il primo passo, obbligatorio, è ricorrere alla mediazione civile, (D.lgs. n. 28/2010, modificato dal D.L. n. 69/2013 e convertito con modificazioni in Legge n. 98/2013).

La domanda di mediazione va presentata presso un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero della Giustizia, nel luogo del giudice competente territorialmente.

Solo se la mediazione non riesce a risolvere la controversia è possibile ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Art. 26 – Quali norme valgono per questo contratto?

Il presente Contratto è disciplinato dalla legge italiana.

Per quanto non è espressamente regolato in queste Condizioni di Assicurazione valgono le norme della legge in materia.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA POSTA VALOREPIÙ

Art. 1 Gestione Separata Posta ValorePiù

1.1) Denominazione della Gestione Separata e Valuta di Denominazione

Poste Vita S.p.A. gestisce un portafoglio di investimenti in maniera distinta dagli altri attivi detenuti dall'impresa di assicurazione. Tale portafoglio di investimenti, denominato "Posta ValorePiù", rientra nella definizione di Gestione Separata ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 (di seguito Regolamento ISVAP n. 38).

Posta ValorePiù genera un rendimento in base al quale si rivalutano le prestazioni dei contratti assicurativi ad essa collegati.

In conformità con quanto previsto dall'Art. 5 del Regolamento ISVAP n. 38, il presente Regolamento della Gestione Separata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia ed è stato trasmesso all'IVASS.

La Gestione Separata Posta ValorePiù è denominata in Euro.

1.2) Obiettivi e politiche di investimento

La Gestione Posta ValorePiù investe in categorie di attività ammesse dalla vigente normativa assicurativa.

La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli di debito, quote di OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, ecc.), e diretta essenzialmente ad ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata.

In tale ottica, lo stile gestionale adottato - ispirato al principio della persona prudente, come definito dalla normativa di riferimento - è finalizzato a perseguire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività degli investimenti, nonché la stabilità dei rendimenti della Gestione Separata nel corso del tempo. La gestione degli attivi è volta, inoltre, ad assicurare la parità di trattamento di tutti gli Assicurati attraverso politiche di investimento e di disinvestimento delle risorse disponibili idonee a garantire un'equa partecipazione ai risultati finanziari. A tal fine sono stabiliti dei limiti agli importi che possono essere movimentati da un unico Contraente, sia in fase di ingresso che in fase di uscita dalla Gestione, salvi i diritti al riscatto di cui alle condizioni generali di polizza.

In relazione al contesto normativo di riferimento, inoltre, la Gestione Posta ValorePiù investe avendo riguardo agli obiettivi di diversificazione degli investimenti, all'efficiente gestione del portafoglio, alla diversificazione dei rischi anche di controparte, al contenimento dei costi di transazione, ed alla gestione e funzionamento del fondo.

Tipologie, limiti qualitativi e quantitativi degli investimenti della Gestione Separata

Le scelte di investimento vengono effettuate sulla base di previsioni sull'evoluzione dei rendimenti delle possibili classi di attivi investibili ai sensi della normativa vigente, nonché sulla base dell'analisi del rischio degli investimenti, sempre nel rispetto della durata degli impegni delle passività e tenendo conto delle garanzie di rendimento minimo previste dal contratto.

Ciò premesso, gli investimenti della Gestione Separata sono costituiti principalmente da:

- A. Titoli di debito ed altri valori assimilabili, ammessi fino al 100% del patrimonio della Gestione stessa. I titoli governativi sono in prevalenza emessi da soggetti di Stati appartenenti ai paesi dell'area Euro; i titoli non governativi sono in prevalenza emessi da soggetti di paesi membri dell'OCSE, e con merito di credito prevalentemente "Investment Grade".
- B. Altri strumenti finanziari, selezionati in base al potenziale contributo alla performance del portafoglio, sono ammessi nel rispetto dei seguenti limiti:
 - OICR armonizzati ai sensi della normativa UCITS, investiti prevalentemente in titoli obbligazionari: fino al 25% del patrimonio della Gestione Separata;
 - OICR non armonizzati, sia aperti sia chiusi sia riservati, volti a perseguire un obiettivo di redditività

nel medio-lungo termine, tra cui fondi di Immobiliari, di Private Debt, di Private Equity, di Infrastrutture, Hedge: fino al 15% del patrimonio della Gestione Separata;

- titoli di capitale prevalentemente quotati: fino al 5% del patrimonio della Gestione Separata.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nel portafoglio della Gestione Posta ValorePiù. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.

Nel caso in cui tali limiti dovessero essere superati per ragioni indipendenti dalla Compagnia, - per esempio a causa di variazioni strutturali del portafoglio di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse della Gestione Separata - verranno poste in essere le opportune misure di riequilibrio della composizione della Gestione Separata, compatibilmente con le condizioni di mercato e tenendo conto dell'interesse dei clienti.

Nella gestione del patrimonio di Posta ValorePiù, la Compagnia si avvale anche di gestori esterni: nei confronti di questi, ha emanato specifiche linee guida in ordine alle modalità di esecuzione dei loro mandati, e svolge un monitoraggio volto alla verifica del rispetto dei limiti e delle istruzioni impartite.

Ad integrazione delle regole di comportamento previste, la Compagnia attua specifici presidi nella definizione delle linee guida d'investimento imposte ai gestori selezionati, volti soprattutto a:

- consentire ed orientare le scelte d'investimento verso tipologie di attivi ammessi a copertura delle riserve tecniche ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente;
- limitare l'investimento in attivi che, pur ammessi, sono caratterizzati da minore liquidità o redditività, anche prospettica;
- limitare l'investimento in attivi che, pur ammessi, sono caratterizzati da una maggiore rischiosità in termini di recupero dell'investimento;
- limitare la concentrazione degli investimenti nei confronti di un medesimo istituto emittente;
- imporre di effettuare operazioni nell'interesse di Contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse, a tal proposito si rimanda anche a quanto detto in riferimento agli obiettivi e alle politiche d'investimento;
- vietare di effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi;
- imporre di operare al fine di contenere i costi a carico dei Contraenti ed ottenere il migliore risultato possibile anche in relazione agli obiettivi assicurativi.

La Compagnia, infine, allo scopo di evitare di avvantaggiare una Gestione Separata a danno di un'altra ha realizzato l'assoluta separatezza contabile e gestionale dei flussi, distinguendoli sulla base della loro origine.

Limiti d'investimento in relazione ai rapporti con le controparti delle operazioni infragruppo della Compagnia ai sensi della disciplina regolamentare dell'IVASS in materia di vigilanza sulle operazioni infragruppo (di seguito "controparti infragruppo"), per assicurare la tutela dei Contraenti da possibili situazioni di conflitto di interesse.

La Compagnia, al fine di assicurare ai Contraenti una tutela da potenziali situazioni di conflitto di interesse, ha posto in atto idonee procedure per prevenire l'individuazione e la gestione di eventuali situazioni di conflitto di interesse (derivanti, oltre che da rapporti di gruppo, anche da rapporti di affari propri o di parti correlate).

Ciò premesso, nell'ambito della politica d'investimento la Compagnia si impegna al rispetto dei seguenti limiti:

- A. Titoli di debito emessi da controparti infragruppo: fino ad un massimo del 10% del patrimonio della Gestione;
- B. OICR armonizzati e non armonizzati collocati o gestiti da controparti infragruppo: fino ad un massimo del 10% del patrimonio della Gestione;
- C. Titoli di capitale di controparti infragruppo: fino ad un massimo del 5% del patrimonio della Gestione.

Impiego di attivi complessi (ivi compresi gli strumenti derivati)

L'investimento in attivi complessi, quali strumenti finanziari derivati e OICR, potrà avvenire nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente, purché detti investimenti non alterino i profili di rischio e le caratteristiche della Gestione Separata, anche in riferimento ai limiti di investimento già menzionati, e preservino la solvibilità della Compagnia. In particolare potranno essere effettuate:

- operazioni in strumenti derivati con la finalità di ridurre i rischi o facilitare una gestione efficace del portafoglio, contribuendo a migliorare il livello di qualità, sicurezza, liquidità o redditività del portafoglio.

glio senza significativo pregiudizio per nessuna di tali caratteristiche;

- operazioni d'investimento in quote di OICR selezionati in base agli strumenti finanziari sottostanti per i quali sia possibile identificare, misurare e monitorare i relativi rischi.

L'eventuale utilizzo di attivi complessi è comunque coerente con i principi di sana e prudente gestione.

1.3) Attività incluse nella Gestione Separata e Riserve Matematiche

Il valore complessivo delle attività presenti nella Gestione Separata Posta ValorePiù non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche di cui all'Art. 30 del Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008 costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati al rendimento della Gestione Separata stessa.

1.4) Oneri gravanti sulla Gestione Posta ValorePiù

Il risultato finanziario della Gestione Separata è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, al netto delle spese sostenute per l'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Non sono previste altre forme di prelievo sul risultato della Gestione Posta ValorePiù, in qualsiasi modo effettuate.

1.5) Proventi riconducibili al patrimonio della gestione

Ai fini della determinazione del tasso di rendimento della Gestione Separata, come meglio descritto nel paragrafo successivo, gli utili realizzati comprendono anche eventuali proventi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Compagnia in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

1.6) Regolamento della Gestione Separata e Condizioni di Assicurazione

Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

Art. 2 Periodo di osservazione

Ai fini della decorrenza dei termini per gli adempimenti connessi alle comunicazioni nei confronti dell'Autorità di Vigilanza di cui all'Art. 14 del Regolamento ISVAP n. 38 ed alla pubblicità della Gestione Separata di cui all'Art. 12 del Regolamento ISVAP n. 35 del 26 maggio 2010 ("Pubblicazione sui quotidiani e sul sito internet"), il periodo di osservazione della Gestione Separata Posta ValorePiù è annuale con inizio il 1 gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 3 Determinazione del rendimento

Il rendimento della Gestione Separata è calcolato con riferimento ad uno specifico "periodo di calcolo del rendimento", ovvero all'intervallo di tempo su cui sono rilevati i redditi di competenza della Gestione Separata. In riferimento al "periodo di calcolo del rendimento", sono calcolati sulla Gestione Separata rispettivamente un rendimento annuo ed un rendimento mensile.

In particolare il rendimento annuo della Gestione Separata è calcolato alla fine di ciascun mese, in riferimento al periodo di dodici mesi concluso al termine del mese precedente. Pertanto, ad ogni periodo di osservazione corrispondono dodici periodi di calcolo del rendimento.

In aggiunta al tasso annuo di rendimento come sopra indicato, ogni mese viene determinato il rendimento mensile della Gestione Separata realizzato nel mese solare immediatamente precedente. Pertanto, su ogni periodo di osservazione sono rilevati dodici tassi mensili di rendimento.

I tassi di rendimento della Gestione Separata relativi al periodo di calcolo annuale e al periodo di calcolo mensile sopra indicati, sono determinati rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata registrato nel "periodo di calcolo del rendimento" alla giacenza media delle attività della Gestione stessa riferita al medesimo periodo.

Il risultato finanziario della Gestione Separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla Gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di calcolo del rendimento. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione Separata.

Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di calcolo del rendimento.

Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata di cui all'art. 12 del Regolamento ISVAP n. 38.

Il valore di iscrizione nel libro mastro di un'attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. Il valore di iscrizione di un'attività già di proprietà dell'impresa è pari al valore di mercato all'atto di iscrizione nella Gestione.

La giacenza media delle attività della Gestione Separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di calcolo del rendimento dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione Separata. La giacenza media nel periodo di calcolo del rendimento degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione Separata.

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della Gestione Separata di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 38 è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della Gestione Separata.

Art. 4 Certificazione della Gestione Separata Posta ValorePiù da parte della società di revisione legale

La Gestione Separata Posta ValorePiù è annualmente sottoposta a verifica da parte di una Società di revisione legale iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la quale attesta la rispondenza di Posta ValorePiù al presente Regolamento, ai sensi dell'Art. 11 del Regolamento ISVAP n. 38.

La società di revisione dichiara, con apposita relazione, di aver verificato:

- la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla Gestione Separata nonché la disponibilità, la tipologia e la conformità delle attività iscritte nel prospetto della composizione della Gestione Separata;
- la conformità dei criteri di valutazione delle attività attribuite alla Gestione Separata nel periodo di osservazione;
- la correttezza del risultato finanziario e del conseguente tasso di rendimento relativo al periodo di osservazione, nonché degli ulteriori tassi di rendimento calcolati durante il periodo di osservazione;
- l'adeguatezza dell'ammontare delle attività assegnate alla Gestione Separata Posta ValorePiù alla fine del periodo di osservazione rispetto all'importo delle corrispondenti Riserve Matematiche determinato alla stessa data;
- la conformità del rendiconto riepilogativo e del prospetto della composizione della Gestione Separata Posta ValorePiù alle disposizioni di cui all'Art.13 del Regolamento ISVAP n. 38.

Art. 5 Modifiche unilaterali al presente Regolamento

Poste Vita S.p.A. si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nella normativa primaria e secondaria vigenti e in caso di significative modifiche ai criteri gestionali, con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

Art. 6 Operazioni straordinarie

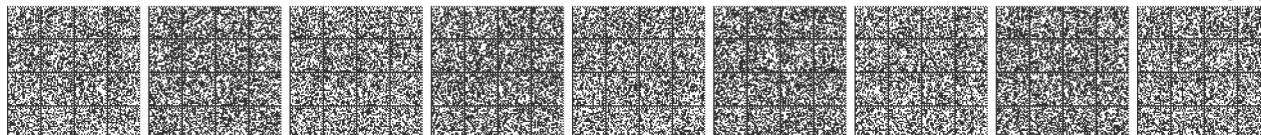
La Compagnia si riserva inoltre la possibilità di procedere alla scissione di Posta ValorePiù in più gestioni ovvero alla sua fusione con altre Gestioni Separate, nei limiti e con le modalità previste dagli Artt. 34 e 35 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, quando queste operazioni siano volte a conseguire l'interesse dei Contraenti. In tali ipotesi, la Compagnia invierà a ciascun Contraente una comunicazione preventiva che illustri le caratteristiche dell'operazione e la data effetto della stessa, ferma restando la possibilità per i Contraenti di esercitare il riscatto del contratto o il trasferimento ad altra gestione separata istituita presso l'impresa come previsto nelle Condizioni di Assicurazione.

Decorrenza ore 24 del/...../..... Durata anni 5

Poste Italiane, nei termini e con le modalità indicate all'art. 6 delle Condizioni di Assicurazione, effettuerà il versamento del Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale).

CLAUSOLA DI RECESSO:

Il Contraente può recedere entro 30 giorni dalla stipula del presente Contratto, mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a Poste Vita S.p.A., allegando il presente Documento di Polizza ed eventuali appendici. Il Contraente, non potrà vantare alcun diritto in relazione al Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale).



Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it • Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Polizza di Assicurazione sulla vita Nr

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE:

Il Contraente dichiara altresì di aver ricevuto e preso visione del set Informativo comprensivo di: Documento informativo per i prodotti d'investimento assicurativi contenete le informazioni chiave (KID), del Documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP) e delle Condizioni di Assicurazione, comprensive di Glossario e del Regolamento della Gestione Separata, Documento di Polizza. Dichiara, inoltre, di aver preso visione e di aver ricevuto (nei casi previsti dalla normativa vigente) il documento riepilogativo dei principali obblighi di comportamento degli intermediari, e di aver preso visione e di aver ricevuto la dichiarazione contenente le informazioni generali sull'intermediario, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Detti documenti formano parte integrante del presente Contratto.

Il Contraente

(o del Rappresentante Legale, nei casi previsti)

.....
(Firma)

Il Contraente
(Firma)

**L'Addetto
all'intermediazione
Poste Italiane S.p.A.
Patrimonio BancoPosta**

Poste Vita S.p.A.

.....
(o del Rappresentante Legale,
nei casi previsti)

.....

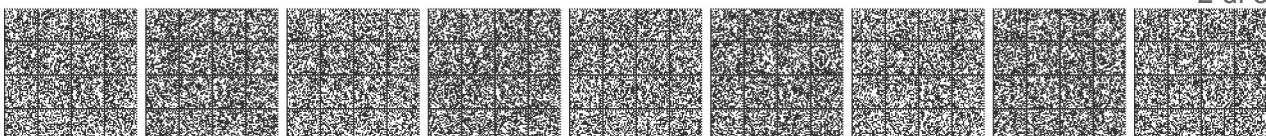
.....
Roberto Manzato
Rappresentante Legale
di Poste Vita S.p.A.
in virtù di
Procura Speciale

Il Contraente dichiara inoltre ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del c.c., di approvare specificatamente i seguenti articoli del Contratto: Art. 3 Chi si può assicurare?; Art. 4 Quanto dura il Contratto?; Art. 8 Quando entra in vigore l'assicurazione?; Art. 9 Si può recedere dall'assicurazione?; Art. 13 E' possibile riscattare l'assicurazione?.

Il Contraente
(Firma)

.....
(o del Rappresentante Legale,
nei casi previsti)

Polizza emessa in



Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
 • PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it • Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Polizza di Assicurazione sulla vita Nr.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ COMMERCIALI E/O PROMOZIONALI

Preso atto di quanto descritto nell'informativa (ex Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR)) consegnata preliminarmente alla sottoscrizione del presente contratto di polizza, il contraente esprime liberamente, il proprio consenso in merito alle finalità del trattamento di seguito riportate. Il suddetto consenso al trattamento dei dati personali rilasciati dal contraente, è facoltativo ed un eventuale rifiuto non produrrà alcun effetto sul regolare svolgimento delle prestazioni legate ai contratti stipulati con il Gruppo Assicurativo Poste Vita:

1. per comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale e l'offerta diretta di prodotti o servizi del Gruppo Assicurativo Poste Vita e/o di Poste Italiane e/o delle società del Gruppo Poste Italiane - mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea, nonché mediante sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore e mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo Sms, Mms o di altro tipo oltretutto mediante altri canali come ad esempio le aree riservate dei siti di Poste e/o del Gruppo Poste e/o i canali social di Poste - e inoltre, con gli stessi mezzi, per indagini statistiche e di mercato volte anche alla rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti o servizi di Poste diversi da quelli postali, e/o delle società del Gruppo Poste Italiane;

acconsento non acconsento

2. per comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale e l'offerta di prodotti o servizi di soggetti terzi, non appartenenti al Gruppo Poste Italiane - mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea, nonché mediante sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore e mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo SMS, MMS, o di altro tipo, oltretutto mediante altri canali come ad esempio le aree riservate dei siti di Poste e/o del Gruppo Poste e/o i canali social di Poste - e inoltre, con gli stessi mezzi, per loro indagini statistiche e di mercato volte anche alla rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei loro prodotti o servizi;

acconsento non acconsento

3. per svolgere attività di profilazione consistente nell'individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'Interessato, in modo da soddisfare le esigenze dell'Interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso di cui ai punti 1 e/o 2, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati ai precedenti punti 1 e 2;

acconsento non acconsento

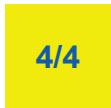
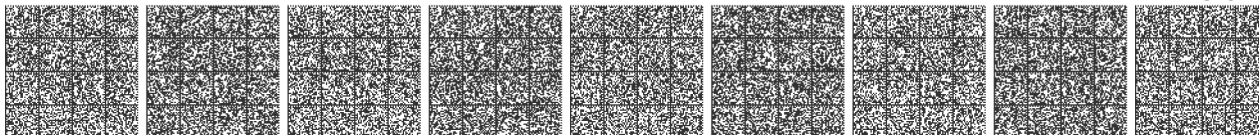
4. per comunicare i dati di profilazione dell'Interessato alle società del Gruppo Poste Italiane e consentire a queste ultime di conoscerne preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti nel Gruppo Poste Italiane e soddisfare le esigenze dell'Interessato medesimo, nonché per effettuare, previo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati di cui al punto 1.

acconsento non acconsento

Luogo e data

..... Il/...../.....

Il Contraente
(Firma)



GLOSSARIO

Anno assicurativo: periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Assicurato: la persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto, che deve coincidere con il Contraente. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario: la persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o no con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

In caso di decesso dell'Assicurato il capitale assicurato sarà corrisposto ai Beneficiari designati dal Contraente.

Bonus Iniziale: si veda "Premio Versato da Poste Italiane".

Capitale assicurato: l'importo economico disponibile e utilizzato per la determinazione del valore di liquidazione delle prestazioni previste dal presente contratto (liquidazione del capitale per decesso dell'Assicurato o per riscatto esercitato dal Contraente).

In posteiniziativa Obelisco è pari al Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), aumentato degli incrementi per rivalutazione maturati in base al risultato conseguito dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Capitale in caso di decesso: il pagamento della prestazione contrattualmente prevista al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale.

Compagnia: vedi "Società".

Composizione della gestione separata: informazioni sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Conflitto di interesse: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse di Poste Vita S.p.A. può contrastare con quello del Contraente.

Contraente: Il Quotista che designa ed eventualmente modifica i Beneficiari. Esclusivamente il Contraente ha il diritto di recedere o riscattare il contratto (purché trascorsi i termini previsti per l'esercizio dei relativi diritti) prima della scadenza. Il Contraente è anche il soggetto Assicurato dal Contratto.

Contratto (di assicurazione sulla vita): contratto con il quale Poste Vita S.p.A. si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente la vita dell'Assicurato.

Contratto di assicurazione con partecipazione agli utili: contratto di assicurazione sulla durata della vita umana o di capitalizzazione caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle prestazioni quali, ad esempio, la partecipazione al rendimento di una gestione interna separata o agli utili di un conto di gestione.

Decorrenza della garanzia: momento in cui le garanzie divengono efficaci ed il contratto ha effetto.

Diritto di Recesso: il diritto del Contraente di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso.

Diritto proprio (del Beneficiario): diritto del Beneficiario sulle prestazioni del contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione del Contraente.

Documento di polizza: documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Documentazione contrattuale: l'insieme della documentazione informativa da consegnare al Cliente composto da:

- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Glossario e del Regolamento della Gestione Separata;
- Documento di Polizza.

Durata contrattuale: periodo durante il quale il contratto è efficace.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali il valore della prestazione maturata, i premi versati e quelli in arretrato e il valore di riscatto maturato. Per i contratti con prestazioni collegate a gestioni separate, il riepilogo comprende inoltre il tasso di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata, l'aliquota di retrocessione riconosciuta e il tasso di rendimento retrocesso con l'evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti. Per i contratti con forme di partecipazione agli utili diverse, il riepilogo comprende gli utili attribuiti alla polizza.

Fondo Immobiliare o Fondo Immobiliare Obelisco: Fondo di investimento alternativo immobiliare chiuso "Obelisco" collocato da Poste Italiane.

Gestione Separata: fondo appositamente creato dalla Società di Assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata (in funzione dell'applicazione dell'aliquota di retrocessione e/o delle commissioni di gestione e/o del rendimento trattenuto) deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche. Gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di assicurazione: vedi "Società".

Iniziativa: l'iniziativa di tutela posta in essere da Poste Italiane con lo scopo di consentire ai Quotisti di recuperare la Perdita, su ciascuna Quota avente diritto all'iniziativa di propria spettanza. L'Iniziativa è disciplinata dalla Proposta di Adesione all'Iniziativa.

Intermediario: soggetto che esercita a titolo oneroso attività di presentazione o proposizione di contratti assicurativi o presta assistenza e consulenza collegate a tale attività.

IVASS (già ISVAP): è l'autorità incaricata di vigilare sulle attività delle imprese di assicurazione. A partire dal 1 gennaio 2013 l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - www.ivass.it) è subentrato in tutti i poteri, funzioni e competenze all'ISVAP, ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135.

2/4

Liquidazione: pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Margine di solvibilità: requisito patrimoniale che permette di garantire che le imprese siano finanziariamente solide e quindi in grado di onorare i propri impegni in caso sopravvengano rischi imprevisi, rappresentando una garanzia della stabilità finanziaria delle stesse. Il margine di solvibilità disponibile corrisponde, in linea di massima, al patrimonio libero dell'Impresa di Assicurazione, cioè al netto del patrimonio vincolato a copertura delle riserve tecniche. Il margine di solvibilità richiesto corrisponde al requisito patrimoniale minimo che l'impresa deve soddisfare, nel rispetto della normativa comunitaria vigente.

Mediazione: è l'attività svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa.

Pegno e vincolo: condizione per cui il Contraente ha la facoltà di dare in pegno o di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando Poste Vita S.p.A., a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso.

Perdita: è la differenza negativa, per ciascuna Quota avente diritto all'Iniziativa di propria spettanza, tra l'investimento iniziale e gli importi distribuiti dal Fondo a titolo di proventi e rimborsi anticipati e di Rimborso Finale delle quote del Fondo Immobiliare, come dettagliatamente descritto nell'Iniziativa.

Perfezionamento del contratto: momento in cui avviene la sottoscrizione del Contratto da parte del Contraente.

Periodo di copertura (o di efficacia): periodo durante il quale il contratto è efficace e le garanzie operanti.

Periodo di osservazione: periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della gestione separata, ad esempio dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Polizza: vedi Documento di Polizza.

Posta ValorePiù (Gestione Separata): specifica gestione degli investimenti, separata dalle altre attività di Poste Vita S.p.A. a cui è collegato il presente contratto.

Poste Italiane: Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta

Poste Vita S.p.A.: l'Impresa di Assicurazione, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita e facente parte del più ampio Gruppo Poste Italiane, che emette la polizza.

Premio Versato dal Contraente: si tratta di un importo pari al Rimborso delle quote del Fondo Immobiliare aventi diritto all'iniziativa di propria spettanza. Esclusivamente per quest'iniziativa, il Rimborso delle quote del Fondo Immobiliare e di conseguenza il Premio Versato dal Contraente, saranno di importo pari a euro zero.

Premio Versato da Poste Italiane o Bonus Iniziale: il contributo che, per conto del Contraente, Poste Italiane versa a Poste Vita, in conformità con quanto previsto dall'Iniziativa. In caso di riscatto anticipato, il Bonus Iniziale verrà versato al Contraente in conformità con quanto previsto all'art. 12 del Contratto.

Premio Totale: il Premio Versato dal Contraente che, unitamente al Premio Versato da Poste Italiane (Bonus Iniziale), viene versato nella Gestione Separata Posta ValorePiù. Il Premio Totale è rivalutato ogni anno in base ai risultati conseguiti dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Prescrizione: estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine previsto dall'Art. 2952 del Codice Civile.

Proposta di adesione: accordo, concluso tra il Quotista e Poste Italiane, che consente al Quotista di sottoscrivere il Contratto con Poste Vita S.p.A..

Quote aventi diritto all'iniziativa di propria spettanza: in caso di rapporti cointestati, ciascun intestatario di quote del Fondo sarà destinatario dell'iniziativa di tutela per la quota parte di propria spettanza, pari al rapporto tra il totale delle quote aventi diritto all'iniziativa ed il numero totale degli intestatari del rapporto.

Quotista: Ciascun soggetto che, direttamente o per il tramite di un soggetto appositamente delegato per iscritto - con le modalità e i termini dettagliatamente specificati nella documentazione inerente l'Iniziativa - ha diritto di accedere all'Iniziativa in quanto ha sottoscritto nel 2005, in fase di collocamento e per il tramite di Poste Italiane, quote del Fondo Immobiliare Obelisco e che le ha mantenute continuativamente, in tutto o in parte, sino alla data del 31/12/2018 presso Poste Italiane. Non rientrano nell'Iniziativa di tutela, le quote che ciascun soggetto intestatario iniziale ha ceduto a terzi per atto "inter vivos" e che conseguentemente non sono state più custodite nel deposito titoli intestato/cointestato all'intestatario iniziale che ha sottoscritto il Fondo Immobiliare Obelisco presso Poste Italiane. Al contrario potranno invece accedere all'Iniziativa gli eredi subentrati nel rapporto a seguito di successione e che risultino titolari delle medesime quote del Fondo Immobiliare al 31/12/2018.

Regolamento della Gestione Separata: l'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la gestione separata.

Rendiconto annuale della Gestione Separata: riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla gestione separata e all'aliquota di retrocessione di tale rendimento attribuita dalla Società al contratto.

Rendimento minimo garantito medio annuo: rendimento finanziario, annuo e composto, che la Società può garantire alle prestazioni assicurate. Può essere riconosciuto, in base alle garanzie previste dal contratto, sulle prestazioni liquidate per scadenza, sinistro e riscatto.

Rendimento trattenuto: rendimento finanziario che Poste Vita S.p.A. trattiene dal rendimento finanziario realizzato della Gestione Separata Posta ValorePiù.

Ricorrenza annuale: l'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Rimborso delle quote: gli importi distribuiti dalla Società di Gestione del Risparmio che ha gestito il Fondo Immobiliare Obelisco, moltiplicata per il numero di quote possedute dal Quotista, tenuto conto della legittima spettanza di ciascun Quotista. Esclusivamente per questa iniziativa tali importi sono a pari a euro zero.

Riscatto: facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Riscatto parziale: facoltà del Contraente di riscuotere anticipatamente una parte del valore di riscatto maturato sul contratto alla data della richiesta.

Riserva matematica: importo che deve essere accantonato dalla Società per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita nelle condizioni contrattuali.

Rivalutazione annuale: rivalutazione del capitale assicurato, in funzione del rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta ValorePiù.

Rivalutazione minima garantita: garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito eventualmente previsto dal contratto.

Scadenza: data in cui cessano gli effetti del contratto.

Sinistro: verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata, come ad esempio il decesso dell'Assicurato.

Società (di Assicurazione): Poste Vita S.p.A., società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Compagnia o Impresa di Assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Società di revisione: società diversa dalla Società di Assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito Albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Sostituto d'imposta: soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, ad effettuare una ritenuta di imposta, a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Spese di emissione: spese generalmente costituite da importi fissi assoluti a carico del Contraente per l'emissione del contratto.

Come possiamo aiutarti?



Contattaci

Vai su **postevita.it** nella sezione Assistenza Clienti e compila il modulo oppure scrivici sul profilo **Facebook** Poste Italiane.



Chiamaci

Poste Vita **800.316.181**

(numero gratuito, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00)



Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
• PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it
• Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v.
• Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Posteitaliane